

A Portogruaro oggi chiude Ciclomundi

PORTOGRUARO - Ultima giornata di Coclomundi, festival nazionale del viaggio in bicicletta di Portogruaro, invasa di ciclisti multicolori e variopinti. Il suono dei campanelli della pedalata notturna di Di ruota in ruota - organizzata da Sagitta Bike - è stata una colonna sonora intensa e poetica. Dopo la giornata inaugurale di venerdì, che ha visto prima il convegno dedicato alle nuove strade del turismo sostenuto dal progetto Interbike della Provincia di Venezia con il tutto esaurito e lo spettacolo serale con Massimo Poggio, Gualtiero Burzi e una fenomenale Caterina Gramaglia, appassionata e coinvolgente "Annie Londonderry", il Festival ha visto la sua prima giornata partire alla grande, con grandi ospiti - da Claude Marthaler, sette anni in bicicletta, scrittore e fotografo svizzero a Heinz Stucke, che sulle gambe ha più di 650.000 km; Andrea Satta dei Tetes de Bois, che ha ricordato con un contributo musicale commovente Margherita Hack, la celebre astrofisica amante della bicicletta scomparsa quasi un anno fa; la Microrchestra, che, introdotta da un brillante Marco Pastonesi ha dato vita a un concerto unico - animazioni, laboratori per bambini, escursioni e molto altro ancora. Oggi sarà la giornata conclusiva, che vedrà tra gli altri eventi un dialogo tra Giuseppe Cederna e Massimo Poggio che si confronteranno sul tema del viaggio a piedi e in bicicletta; il fight cycling in cui un ciclista urbano - Alberto Fiorillo, giornalista romano e blogger di bicisnob - e un ciclista sportivo - il filosofo Giovanni Gurisatti di cattedra all'università di Padova - duelleranno con ironia e arguzia "moderati" da Walter Bernardi; e ancora incontri sul tema migranti e bicicletta - con le musiche di Guido Foddis - un convegno dedicato al viaggio con i bambini, ancora escursioni e molto altro ancora.

